

Amore senza preservativo 4 volte alla settimana per la «pasionaria» leghista

il mattino di Padova — 11 agosto 2009 pagina 25 sezione: PROVINCIA

ESTE. Non sarà mica solo il premier Berlusconi a far sesso in questo paese! La leghista Paola Goisis non vuol essere da meno e in questi giorni, dalle pagine di Panorama, ha dichiarato che lei lo fa quattro volte alla settimana. E senza preservativo. La pasionaria del Carroccio (appellativo quanto mai appropriato...) senza peli sulla lingua ha affermato che senza impegni a Roma lo farebbe anche di più... «Onorevole, confessi, quante volte lo fa a settimana?», ha chiesto la giornalista Paola Sacchi nel suo servizio, che investiga sulle abitudini sessuali dei parlamentari italiani. «Anche quattro volte», ha risposto senza indugi la leghista. «E lo fa con o senza preservativo?», ha incalzato la giornalista. «Con preservativo? No, le caramelle si mangiano senza carta, altrimenti che gusto c'è?». Il «celodurismo leghista», dunque, non tramonta. La deputata di Este, ieri ha ricevuto un sacco di chiamate al proprio cellulare da lettori e amici divertiti dall'intervista: «Non ho avuto problemi a rispondere alle domande di Panorama - spiega la Goisis, attuale capo della commissione scuola e cultura della Lega -. D'altro canto credo sia giusto che un politico del mio livello non nasconda nulla al proprio elettorato. Lo scandalo legato a Berlusconi insegna». L'onorevole conferma anche l'invidiabile media: «Sono a Roma per tre giorni alla settimana - dice la deputata, 63 anni - e quindi, conti alla mano, ho a disposizione altri quattro giorni. Che cerco di sfruttare al meglio. Ora nasce un dubbio: e se fosse a Este sette giorni su sette? «In questo caso basterebbe applicare la matematica», risponde ironizzando l'onorevole. La Goisis batte dunque nettamente quasi tutti i colleghi parlamentari, come Pier Luigi Bersani (due volte), Rocco Buttiglione (due volte anche per lui, ma sette anni fa!), e Giuseppe Fioroni (che chiede di essere «non classificato»). E sull'uso del preservativo? «Tengo a sottolineare che quella frase non deve essere presa alla leggera - sottolinea -. Se non si ha piena sicurezza del proprio partner l'uso di precauzioni deve essere d'obbligo. Nel mio caso ho un compagno fisso da parecchi anni, e di conseguenza posso concedermi rapporti scoperti». Su domande più impertinenti legate al «dove e come» l'onorevole glissa elegantemente. Concede solo un'ultima risposta, alla domanda: quando è stata la prima volta? «Come posso dimenticarla? - ribatte con la consueta franchezza -. Evito i dettagli, ma è stato all'età di 22 anni, a Bassano del Grappa, dove vivevo in quegli anni. Di certo un'esperienza indimenticabile». Il «sexometro» del Parlamento, dunque, grazie anche alle performance della pasionaria, si rivela decisamente... onorevole!